

# Sport

## Lazio Cup Junior Oggi il Frosinone contro il Napoli In palio la finale

**Esordienti** Nei quarti la squadra di mister Penna ha eliminato gli ungheresi del Debrecen. In semifinale anche Pasquale Foggia Academy e Materdei

### RASSEGNA GIOVANILE

ALESSIO BROCCO

Si è chiusa nella giornata di ieri una emozionante giornata del Lazio Cup Junior, torneo internazionale riservato alla categoria Esordienti di Fascia B. Un torneo, che permette alle formazioni del nostro Paese di confrontarsi con realtà provenienti dall'estero (quest'anno ci sono gli ungheresi del Debrecen e gli sloveni del Dekani), giunto alla terza edizione. Nelle due precedenti ha conquistato il titolo la compagine del Napoli.

Ma entriamo nel merito degli incontri che sono andati in scena ieri. Sia in mattinata che nel pomeriggio. Le sfide, molto intense, hanno visto i giovani talenti affrontarsi sui terreni di gioco di Palano (stadio Tintisena) e di Fiuggi (struttura di Via Capo I Prati).

Dopo le qualificazioni relative al girone eliminatorio, sei gruppi da quattro squadre ciascuno con accesso alla fase successiva riservato alle prime due classificate e alle quattro migliori terze, ieri si sono disputate le partite ad eliminazione diretta.

In mattinata le compagini che hanno incontrato il paese di battaglia negli ottavi di finale.

Ieri  
bentrefide  
sono  
terminate  
dopo  
i calci  
di rigore

Entriamo nello specifico partendo dalle partite in scena nella città termale. Alle ore 9 la Lazio ha superato molto bene (5-0) il Calcio Lamazia, team che esce senza rimpianto dopo essere qualificato mediante il quarto migliore terzo posto. Missione compiuta anche nel match delle ore 10 che ha visto scontrarsi le formazioni di Napoli e Lupat Roma. I partenopei hanno centrato la qualificazione alla fase successiva al termine di una bella prestazione corale (5-0). Per i capitolini si è concluso un Lazio Cup Junior soddisfacente. Molto bello l'incontro delle ore 11. A sfidarsi, a Fiuggi, sono state le squadre del Dekani e il Tor di Quinto. Ad avere la meglio gli italiani (2-1). Per gli sloveni nessuna recriminazione (vedi articolo alla pagina successiva). Derby campano a mezzogiorno tra il Materdei Napoli e la Fratlese, qualificata agli ottavi come seconda nel raggruppamento A. La vittoria, in questa partita, è andata al Materdei (3-0).

Passiamo alle partite che hanno visto i giovani atleti affrontarsi sul terreno di gioco dello stadio Tintisena di Palano. Gara ricca di marcature quella tra l'ASD Pasquale Foggia e l'Area Virtus Ludi Bari con i primi che hanno vinto nel finale lo scontro tra i calciatori (7-0). Alle ore 10 altro derby

### Lazio Cup Summer Tra dieci giorni in campo i "Pulcini"

Gli eventi targati Mondo Sport Events non finiscono con il Lazio Cup Junior. Dal 16 al 19 giugno, infatti, scenderanno in campo i "Pulcini" per il Lazio Cup Summer, terza rassegna giovanile messa in piedi

dall'organizzazione di Via Marco Tullio Ciccone. Ben 32 squadre ai nastri di partenza con Juventus, Fiorentina e Frosinone tra le favorite. Da tenere in considerazione, inoltre, gli ungheresi del Debrecen.

A destra:  
l'assistenza  
dei giocatori  
del Napoli



campano che ha visto protagoniste le squadre Bombonera Napoli e Luigi Vitale. In questo match ad avere la meglio è stata la compagine Bombonera Napoli (1-0) al termine di un incontro in equilibrio. Qualificazione ottenuta bene dal Frosinone. La formazione giallazurra ha battuto, nella partita iniziata alle ore 11, i pari età del Centro Calcio Rossonero (5-0). Ha chiuso il quadro relativo agli ottavi di finale lo scontro tra l'Alatri e il Debrecen. I ciccieri, dopo la

I partenopei  
in cerca  
del tris  
dopo  
le vittorie  
nelle prime  
due edizioni

qualificazione tramite secondo posto, sono caduti sotto i colpi degli ungheresi (3-1).

Match mozzafiato quelli relativi alla sessione pomeridiana e valevoli per la qualificazione alle semifinali. Le partite dei quarti si sono giocate per intero struttura di Via Capo I Prati di Fiuggi. Partenza alle ore 16 con il confronto tra le formazioni di Pasquale Foggia e Bombonera. Ad avere la meglio, dopo la lotteria dei calci di rigore, è stata la formazione dell'ex

calciatore della Lazio. Cinque a tre il risultato finale. Alle ore 17, invece, sempre attraverso l'esecuzione dei penalty il Napoli ha superato il Tor di Quinto con il risultato di 4 a 3. Ancora calci di rigore. Ancora una partita in bilico fino all'ultimo secondo quella delle ore 18 tra la Lazio e il Materdei. I biancocelesti sono stati sconfitti 4-2. Qualificata alla fase successiva anche il Frosinone, in campo alle ore 19 contro il Debrecen, forte della vittoria con il punteggio di 2

Alle ore 15:30  
allo stadio  
"Capo I Prati"  
di Fiuggi  
l'atto finale  
del  
torneo

a 0.

Oggi l'ultimo giorno del Lazio Cup Junior. Tutte le gare in programma si disputeranno a Fiuggi. Le semifinali sono fissate alle ore 9 e alle ore 10.15. La prima partita che sancisce la finalista numero uno è quella tra Materdei e Pasquale Foggia, due team che fino a questo momento hanno espresso un buon calcio. La vincente affronterà nella finalissima delle ore 15:30 una squadra tra Napoli e Frosinone. ●

### La mascotte

Non c'è dubbio!  
Il personaggio  
più amato del torneo  
è Leo, il drago verde

Il personaggio più amato del Lazio Cup Junior? Non c'è dubbio! È la mascotte Leo, simpatico drago verde e giallo che accompagna i giovani talenti in questa prestigiosa manifestazione sportiva che grazie al duro lavoro organizzativo e dello staff è arrivata alla terza edizione. Il gioioso drago, amato dai più piccoli, ma che riscuote simpatie anche dagli adulti, è entrato in pianta stabile nel torneo



La mascotte Leo

internazionale riservato alla categoria Esordienti di Fascia B della passata edizione. Quella che ha visto trionfare il Napoli per la seconda volta consecutiva. Leo, come abbiamo detto, è il più richiesto e cercato. E ricorda a tutti i partecipanti il vero motivo del giocare: quello relativo al divertimento. Continua così, Leo! Piccolo, grande drago verde!

## Out gli sloveni del Dekani Parla il tecnico Sculac: «Usciamo a testa alta»

I biancocelesti sconfitti dall'arcigno Tor di Quinto nella gara degli ottavi

### L'INTERVISTA

L'avventura del Dekani Nk nella terza edizione del Lazio Cup Junior termina agli ottavi di finale. Le compagne slovene, infatti, esce per mano del Tor di Quinto a testa alta e con qualche rimpianto ma Alen Sculac, allenatore della squadra slovena, non ha dubbi: «Sono veramente contento - afferma il tecnico - Questo torneo, perfettamente organizzato, è per la società che rappresenta e soprattutto per i ragazzi, una esperienza utile, un passo importante di crescita non solo sportiva, ma anche umana.

Nel Lazio Cup Junior ci siamo confrontati con realtà importanti non solo a livello professionistico, ma anche dilettantistico.

Certo uscire negli ottavi di finale, dopo aver chiuso a punteggio pieno il nostro girone di qualificazione per giunta contro una squadra che già aveva battuto, ci lascia un pizzico di amaro in bocca.

Ma questo - continua Alen Sculac - è il calcio e bisogna accettare il verdetto del campo. Indubbiamente i ragazzi già pregustavano il quarto di finale con i biancazzurri del Napoli, però va bene così. Non abbiamo rimpianti».

Alen Sculac, un passato da calciatore (è stato anche nella rappresentativa Nazionale, e ha militato con le formazioni di Koper, Nova Gorica, Olimpia Ljubljana e nella squadra cinese del Jing Do, dopo essere cre-

sciuto ovviamente nelle fila del Nk Dekani), non ha un buon ricordo sportivo dell'Italia: «In Champions League, non ricordo bene se nel 2001 o 2002, fummo eliminati dalla Roma di Fabio Capello che aveva fior di campioni in organico, tra cui Gabriel Batistuta, Francesco Totti, il brasiliano Cafu e altri ancora.

Nell'incontro di andata a Gorica perdemmo con il punteggio di tre a uno, mentre nel ritorno, allo stadio Olimpico, fummo travolti con un pesante sei a zero.

Ma la cosa che ricordo ancora oggi, a distanza di ben quindici anni, fu l'arrivo della squadra giallorossa in Slovenia: addirittura si fecero precedere da un bus che aveva solo materiale tecnico e provviste di ogni genere.

Comunque l'Italia, nonostante abbia giocato anche nelle coppe in tutta Europa, ha un fascino particolare e, anche per la breve distanza che ci separa, viengo sempre con molto piacere.

Qual è il mio cruccio? Non aver mai giocato nel vostro campionato: chissà che un giorno non riesca a farmi apprezzare nelle vesti di allenatore.

Nel frattempo, dopo aver guidato le prime squadre del Koper e del Nk Dekani, ora mi sono dedicato completamente al settore giovanile.

Il mio obiettivo è far crescere i campioni in casa, sulle orme dell'attaccante Zlatko Dedec, che a Frosinone mi dicono che viene ricordato ancora con grande affetto, e di Jelenic, calciatore che in Italia ha militato nelle fila del Genoa e del Livorno. ●

Accettiamo  
sportivamente  
il verdetto  
del campo

## Oggi pomeriggio verranno assegnati i premi



Riconoscimento anche per il miglior giocatore dell'intera manifestazione

### LA CURIOSITÀ

Dopo tanto sudore ed emozioni a non finire questa mattina andranno in scena le due semifinali della terza edizione del Lazio Cup Junior. Entrambe le gare verranno disputate allo stadio "Capo I Prati" di Fiuggi mentre nel pomeriggio le due vincenti si affronteranno per la finalissima. Da sottolineare che una squadra dilet-

tantistica matematicamente accederà all'ultimo atto visto che una semifinale vedrà di fronte Materdei Napoli e Pasquale Foggia Academy. Un plauso, quindi, a queste due realtà che sono riuscite a raggiungere il prestigioso traguardo al cospetto di formazioni professionistiche.

Dopo la finale, inoltre, le emozioni non finiranno visto che sarà tempo di premiazioni: oltre, ovviamente, alle coppe per le prime due squadre classificate, infatti, ci sarà spazio per i riconoscimenti al miglior portiere del torneo, al miglior giocatore e al capocannoniere

della rassegna. In più ci sarà la premiazione, senza dubbio la più importante, per la formazione che sarà risultata la più corretta del Lazio Cup Junior. La vincitrice sarà omaggiata con la Coppa Fair Play, nello scorso anno finita nelle mani del Calcio Lamazia.

Proprio i calabresi anche in questa edizione si sono comportati nel torneo sia dal punto di vista sportivo che del comportamento, arrivando fino agli ottavi di finale, dove, hanno tenuto testa alla Lazio prima di uscire sconfitti per cinque reti a zero. ●



Nella foto a destra il mister del Dekani Alen Sculac. A sinistra la squadra

